**Venerdì 10 agosto al rifugio Bergvagabunden in val di Fassa**

**CHITARRA E SASSOFONO PER UNA MUSICA SENZA CONFINI**

**Sopra Passo San Pellegrino per I Suoni delle Dolomiti si esibiscono due artisti ungheresi che attingono al vasto patrimonio di tradizioni e storie del loro paese e alla tradizione dell’Europa centrale, il virtuoso della chitarra Ferenc Snétberger e il sassofonista Tony Lakatos**

Non solo è la musica del Novecento, non solo riesce a mescolare e dare voce alle esperienze sonore più diverse, ma ormai il jazz è veramente un genere musicale che si arricchisce continuamente di esperienze e sonorità nuove.

I Suoni delle Dolomiti ne offrono un esempio esplosivo – venerdì 10 agosto (ore 12) al Rifugio Bergvagabunden in Val di Fassa - con due artisti che provengono da est attingendo a uno sterminato patrimonio di tradizioni e storie senza dimenticare la grande musica prodotta nell'Europa centrale. Si tratta del virtuoso della chitarra **Ferenc Snétberger** e del sassofonista **Tony Lakatos**, e sarà che la loro terra è attraversata da un fiume “mondo” come il Danubio che scioglie e porta con sé la Storia e le storie delle 10 nazioni che attraversa..., ma anche la loro musica sembra essere una fucina in cui si fondono le esperienze sonore più diverse.

Ferenc Snétberger è nato in una famiglia di musicisti nel nord dell'Ungheria, è stato inizialmente influenzato da mostri sacri come Django Reinhardt e Egberto Gismonti fino a quando, durante i suoi studi al Conservatorio Béla Bartók di Budapest, ha scoperto e si è innamorato di Johann Sebastian Bach.

Critica e pubblico lo hanno celebrato come una delle poche voci veramente originali della chitarra contemporanea, un raro virtuoso capace di muoversi tra generi diversi e che ha sviluppato uno stile individuale impossibile da incasellare in una qualsiasi classificazione tanto che qualcuno ha scritto: "Quello che suona è jazz, è classica, è musica brasiliana; la grande arte di Snétberger sta nel dialogo tra oggi e ieri, è nella sintesi".

Al suo fianco, nello straordinario scenario del Gruppo Costabella – Cima Uomo, il sassofonista jazz Tony Lakatos, anche lui ungherese anche se attualmente vive a Francoforte in Germania, dove è arrivato nel 1981 dopo aver frequentato il Conservatorio Béla Bartók di Budapest. In Germania è diventato uno dei sassofonisti più noti al mondo partecipando come leader o sideman alla registrazione di qualcosa come 350 lavori.

Ha lavorato con numerose band e artisti da Toto Blanke a Uwe Kropinski, JoAnne Brackeen, Terri Lynne Carrington, Al Foster, Billy Hart e Anthony Jackson solo per citarne alcuni.

**Come si raggiunge il luogo del concerto**

Il luogo del concerto è raggiungibile da Passo San Pellegrino con seggiovia Costabella e poi a piedi lungo il sentiero 604 (minuti 50 di cammino, dislivello 220 metri, difficoltà E).

**L’escursione**In occasione dell'evento è possibile raggiungere il luogo del concerto assieme alle Guide Alpine del Trentino lungo l'itinerario che porta al Colifon, percorrendo un sentiero della Grande Guerra, e passando dal laghetto del Sas de Musc raggiunge il Passo delle Selle (ore 3 di cammino, dislivello in salita 630 metri, difficoltà E). Partecipazione   
- a pagamento previa prenotazione presso le Guide Alpine Dolomiti Val di Fassa al numero 339 6938726

- gratuita, fino ad esaurimento posti, previa prenotazione per i possessori di Val di Fassa Card (recandosi presso gli uffici Apt della valle) o Trentino Guest Card (sul sito visittrentino.info/card o al numero 0462 609670).

**In caso di maltempo** il concerto verrà recuperato alle ore 17.30 al Teatro Navalge di Moena. Biglietti per l’ingresso in distribuzione fino ad esaurimento posti dalle ore 15.30.

Informazioni: 0462 609620

[www.fassa.com](http://www.fassa.com)

[www.isuonidelledolomiti.it](http://www.isuonidelledolomiti.it)

I Suoni delle Dolomiti è ideato e curato da Trentino Marketing in collaborazione con le Apt della Val di Fassa, della Val di Fiemme, di San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi, della Val di Non, di Madonna di Campiglio – Pinzolo – Val Rendena, di Dolomiti Paganella e della Valsugana.

Anche per l’edizione 2018 *I Suoni delle Dolomiti* si avvale della sponsorizzazione tecnica di Montura. L’affinità tra la rassegna ed il marchio di abbigliamento e calzature per la montagna e l'outdoor nasce dalla voglia condivisa di ricercare nuovi spazi e forme di espressione che, come accade nei progetti Montura Editing, offrono momenti di contrapposizione e d’incontro tra piani diversi di comunicazione. Un’amicizia nata dalla sperimentazione del comune cammino verso l’arte e la montagna

****

*I Suoni delle Dolomiti* e *Marzadro* camminano insieme.

Tra natura e cultura, tra tradizione e innovazione lungo un sentiero di passione e di impegno che ha radici nel passato e ci consente oggi di raccontare il Trentino attraverso due testimoni d’eccellenza: la montagna con i suoi valori e la grappa come distillato dell’identità del territorio.